

Coronavirus, Toti: “Tasso di contagi in Liguria oltre la soglia? Non bisogna spaventarsi”

di **Redazione**

27 Luglio 2020 - 15:31



Genova. “Sono numeri che ci aspettavamo ma che non destano particolare preoccupazione. Ma non essere preoccupati non vuol dire essere sconsiderati”. Così il governatore ligure **Giovanni Toti** dopo l’innalzamento del livello di contagio Rt a 1,06 insieme ad altre cinque regioni passate oltre la soglia critica.

Un dato che non allarma la giunta regionale. “Avendo monitorato con trasparenza l’andamento della Liguria **è evidente a tutti che è determinato dal cluster di Savona** - dice l’assessore alla sanità e vicepresidente Sonia Viale -. Gli altri indicatori nella maggior parte dei casi sono verdi, soprattutto l’azione tempestiva del sistema nei confronti dei positivi. **Non bisogna preoccuparsi ma bisogna usare le mascherine**, è una regola importante”.

“Molte regioni” sono sopra il valore soglia 1 del tasso di contagio, ha argomentato Toti, **“soprattutto quelle di transito, come l’Emilia Romagna e il Veneto, dove c’è più passaggio di turisti e una vita estiva un po’ più effervescente di altrove. Non bisogna essere spaventati**, perché la paura è un’altra cosa, ma nemmeno imprudenti”.

Toti ha anticipato che nel bollettino di oggi ci sarà “un **riequilibrio dovuto all’iscrizione di 18 tamponi positivi spalmati negli ultimi dieci giorni di luglio che erano in corso di elaborazione** e che si aggiungono ai tamponi di giornata. Si tratta di un riequilibrio statistico o di compensazione”.

“Il cluster savonese - ha aggiunto il presidente - dimostra che **la nostra sanità ha gli**

anticorpi per gestire il Covid, ha imparato molto dalla storia recente, la nostra capacità di tracciamento è assolutamente efficace”.